

Trento, 23 ottobre 2012

Egr. Sig.
Dorigatti Bruno
Presidente del Consiglio provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: proposta di ordine del giorno n. al TU dei DDL in materia di professioni della montagna e di piste da sci.

**“Gestori di rifugio alpino e maestri di mountain bike
negli elenchi ricognitivi dell’Accademia della Montagna”**

Premesso che con il disegno di legge n. 112 è stato proposto il riconoscimento della figura del gestore di rifugio alpino, inteso come “chi professionalmente assicura l'esercizio e la custodia non occasionale di un rifugio alpino previsto nell'articolo 6 della legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 (legge provinciale sui rifugi e sui sentieri alpini)” e che nella stessa proposta si prevedeva l’istituzione, come in altre regioni alpine, di un apposito collegio che ne potesse valorizzare la professione.

Premesso anche che con il disegno di legge n. 119 è stato proposto come già in altre regioni il riconoscimento della figura del maestro di mountain bike e di ciclismo fuoristrada, inteso come “chi, per professione, accompagna singole persone o gruppi di persone in itinerari, gite o escursioni in mountain bike, assicurando alla clientela assistenza tecnica e meccanica e fornendo notizie d'interesse turistico sui luoghi di transito. Il maestro di mountain bike e di ciclismo fuoristrada, inoltre, può istruire i propri clienti sulla pratica del ciclismo fuoristrada in genere”.

Visto che nell’ambito dei lavori per l’unificazione dei disegni di legge in oggetto è emersa l’opportunità di evitare conflitti di competenze con lo Stato nell’ambito dei riconoscimenti professionali e di non aggravare ulteriormente gli aspetti organizzativi e burocratici della Provincia e dei singoli operatori della montagna trentina.

Considerato che nell’ambito delle attività previste dalla legge e dal successivo statuto della Fondazione Accademia della Montagna del Trentino è possibile attribuire a quest’ultima compiti di monitoraggio dell’evoluzione dell’offerta turistica e delle professioni montane.

Considerato pure che è di grande importanza poter assicurare, anche attraverso l’Accademia, momenti di formazione ed aggiornamento professionale per tutti gli operatori turistici della montagna, come è già avvenuto anche con i gestori di rifugio alpino aderenti all’associazione di categoria ed alla SAT, nonché di avviare la creazione di cosiddetti “club di prodotto” ed “elenchi ricognitivi” che possano rendere riconoscibile sul mercato la qualificazione e le competenze di professionisti singoli od associati anche non aderenti a professioni od attività già normati da leggi e regolamenti statati o provinciali.

Visto infine che l’articolo 20, introducendo l’articolo 69 bis nella legge provinciale n. 20/93 affida all’Accademia il compito di “pubblicare elenchi ricognitivi diretti a far conoscere le competenze dei soggetti non previsti da questa legge che operano nel settore della montagna”

Ciò premesso

si impegna la Giunta provinciale

1. affinché favorisca e sostenga la creazione presso l'Accademia della Montagna del Trentino di elenchi ricognitivi che possano considerare e valorizzare in primo luogo, tra le varie attività praticate in montagna, l'opera insostituibile per il turismo trentino svolta dai gestori di rifugio alpino e quella, emergente ma in prospettiva di grande rilevanza, dei maestri di mountain bike e di ciclismo fuoristrada.

Cons. Roberto Bombarda

Cons. Luca Zeni

Cons. Salvatore Panetta